

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 07 giugno 2017, n. 889

**Adesione al progetto “Per non dimenticare...sulla scorta degli uomini coraggiosi - Antonio, Rocco, Vito”.  
Musica e parole per la non violenza.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

**PREMESSO CHE:**

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”.
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.
- Con DGR n. 631/2017 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

**CONSIDERATO CHE:**

- L'Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*”, con nota acquisita in data 10.05.2017 al protocollo della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale - AOO\_176/0000499, ha presentato una proposta progettuale denominata: ***Per non dimenticare... sulla scorta degli uomini coraggiosi. Musica e parole per la non violenza*** in occasione del 25esimo anniversario della strage di Capaci in cui persero la vita Giovanni Falcone, la moglie e gli uomini della sua scorta: Antonio, Rocco e Vito.
- Il progetto ideato dall'Associazione, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Calimera, l'Associazione Culturale Musicale Locomotive, Libera — Associazioni, nomi e numeri contro le mafie -, l'Orchestra Giovanile del Salento, la Fondazione Don Tonino Bello e la Commissione regionale di studi e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata, si svolgerà nelle giornate dal 23 al 27 maggio, secondo un dettagliato calendario organizzato in attività svolte nelle scuole e sul territorio regionale per i quali si prevede una spesa di € 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00) a copertura delle spese organizzative.
- L'Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*” sin dalla sua costituzione, dopo la strage di Capaci del 1992, promuove sul territorio regionale iniziative di educazione alla legalità e alla responsabilità sociale in cui sono attivamente coinvolte le scuole e tutto il territorio con le varie Agenzie educative formali e informali.
- L'Associazione si prefigge di sostenere lo sviluppo di una forte coscienza civica e democratica, capace di coinvolgere tutti i cittadini e va promossa già nelle giovani generazioni a partire sin da piccoli.
- Le finalità statutarie dell'Associazione mirano alla diffusione e sensibilizzazione dell'educazione alla legalità, come senso dell'agire civile e di uno stile di vita eticamente orientato alla responsabilità sociale quale presupposto su cui costruire la società del domani. La coesione sociale, il riconoscimento dei diritti civili, lo sviluppo economico di un paese e di una nazione, possono essere raggiunti solo attraverso un buon livello di istruzione e formazione, capace di formare cittadini liberi, attivi e responsabili. I gravi eventi degli anni '90 con le stragi di Capaci e di Via D'Amelio, contribuirono ad accrescere, nei cittadini, la percezione di insicurezza, perché la democrazia e le Istituzioni erano state duramente colpite. Il senso di sfiducia dei cittadini in generale e delle giovani generazioni in particolare, nei confronti delle Istituzioni, ha ispirato le azioni

progettuali dell'Associazione.

- Le attività sinora svolte dall'Associazione tendono a diffondere la conoscenza del fenomeno mafioso su tutto il territorio regionale perché attraverso la conoscenza è possibile sviluppare gli anticorpi sociali per contrastare tale fenomeno. L'Associazione, dunque, svolge una intenzionale e mirata azione di tipo pedagogico perché concorre a stimolare la riflessione critica nella consapevolezza che non bisogna cedere alla paura, allo sconforto, alla sfiducia, ma che, invece, è necessario alzare la testa e combattere le mafie, sconfiggere l'indifferenza con la diffusione di un'autentica cultura dei valori civili, per stimolare la riflessione sul concetto di responsabilità sociale. Oggi l'impegno educativo assume sempre più i connotati di vera emergenza che ha origine anche dalla crisi di comunicazione intergenerazionale. Educare alla responsabilità sociale, quindi, diventa la dimensione formativa essenziale per ridare ai giovani valori veri e modelli di riferimento autentici perché significa allargare e acutizzare un sentimento di responsabilità illimitata che coinvolge tutti.
- La suddetta proposta progettuale, presentata dall'Associazione in occasione della ricorrenza del 25esimo dalla strage di Capaci, oltre alle consuete iniziative del mese della legalità normalmente svolte nelle scuole, assume maggiore valenza simbolica perché introduce un nuovo elemento per avvicinare le giovani generazioni al tema della non violenza: la musica come mezzo per diffondere la cultura della "non violenza" e contrastare l'emarginazione sociale come antidoto all'illegalità. Durante questo percorso di educazione alla responsabilità sociale, sarà anche ricordato Stefano Fumarulo, già dirigente della Sezione, per il suo impegno, passione e sensibilità ai temi dell'antimafia sociale.
- Attraverso le azioni progettuali, si vuole raggiungere l'obiettivo di consentire a tutti i cittadini, ma in modo particolare alle scuole e alle generazioni che negli anni '90 non erano ancora nate, la possibilità di conoscere in modo tangibile, quanto crudele sa essere la criminalità organizzata. Quegli uomini, vittime innocenti di una criminalità che ha interesse solo ad alimentare la paura, l'omertà e sentimenti di indifferenza nei territori che presidiano, continueranno a vivere attraverso il ricordo di cittadini attivi ed educati alla responsabilità sociale.
- Il progetto denominato: "Per non dimenticare... musica e parole" è pensato come un percorso integrato incentrato al tema della legalità e della non violenza; partendo dal coinvolgimento delle scuole, in collaborazione con la Commissione regionale di studio e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata e la direzione scolastica regionale, si promuoveranno dal 22 al 28 maggio, interventi e riflessioni che avranno come filo conduttore la commemorazione dei "25 anni dalla strage di Capaci".
- La Legge Regionale del 23 marzo 2015 n. 12 di "Promozione della cultura della legalità, della memoria e dell'impegno", promuove e sostiene percorsi di educazione sui temi della legalità, della memoria e dell'impegno diretti in via prioritaria ai giovani anche attraverso attività di educazione non formale. Valorizza il ruolo delle organizzazioni di cittadinanza attiva a forte radicamento territoriale per la promozione della cultura della legalità, per il sostegno alle vittime dei reati e per il contrasto alla diffusione della criminalità organizzata sul territorio regionale.

#### **PRESO ATTO CHE:**

- La finalità del progetto e delle diverse azioni che si svolgeranno sul territorio regionale, per l'elevato valore simbolico, morale, culturale e di attivazione delle diverse realtà scolastiche, sociali e istituzionali – promosse e organizzate dall'associazione "*Nomeni, per Antonio Montinaro*" in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Calimera, l'Associazione Culturale Musicale Locomotive, Libera – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie -, l'Orchestra Giovanile del Salento, la Fondazione Don Tonino Bello e la Commissione

regionale di studi e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata, è coerente con gli indirizzi e obiettivi della Sezione, richiamati nel citato DPGR n. 443/2015, in tema di Antimafia Sociale e Legalità.

#### VISTO

- Quanto disposto dalla DGR n. 637/2017 “Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l’anno 2017. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento”.

#### SI PROPONE:

- di approvare l’adesione al progetto presentato dall’Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*”, denominato: “*Per non dimenticare... sulla scorta degli uomini coraggiosi. Musica e parole per la non violenza*”, che si articolerà nella complessità delle attività previste secondo un preciso calendario che prevede il coinvolgimento delle scuole dal 22 e al 28 maggio e le altre attività con le associazioni del territorio dal 23 al 27 maggio.
- di prevedere un contributo finanziario pari a € 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00) a copertura delle spese organizzative in quanto le attività si svolgeranno sul territorio della Regione Puglia con il coinvolgimento delle scuole e della staffetta per “la non violenza” – in collaborazione con le associazioni sportive – che partendo da Rignano Garganico attraverserà tutta la Puglia per concludersi a Calimera, città natale di Antonio Montinaro.
- di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti con l’Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*”, con sede legale in Calimera via Pietro Licci, 4 - C.F. — P.I. 93091760756, per la realizzazione del progetto denominato “Sulla scorta degli uomini coraggiosi” da realizzarsi nel mese di maggio con le attività previste dal progetto, allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di autorizzare il dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l’Associazione “*Nomeni, per Antonio Montinaro*” soggetto attuatore del progetto denominato “Sulla scorta degli uomini coraggiosi..., musica e parole per la non violenza”, previa adozione dell’impegno di spesa;

#### COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della D.lgs. 118/11 e successive modificazioni e integrazioni

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per una spesa complessiva di Euro 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00), a carico del bilancio regionale, trovano copertura sul Cap. 814035 — Spese per l’attuazione di iniziative per la cittadinanza sociale e la legalità (Art. 27, comma 4, LR 38/2011) – E.F. 2017.

#### CRA: 42 – 06

#### Missione 06 – Programma – 02 – Titolo 01

#### cod. d.lgs. 118/2011 - 1.04.04.01.001

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento è autorizzata, in termini di spazi finanziari, con AD del Segretario Generale della Presidenza n. 5 del 19/05/2017, ai sensi di quanto disposto con DGR 637/2017;

All’impegno di spesa provvederà il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

L’esigibilità della spesa E.F. 2017.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’Atto di alta organizzazione

n. 443/2015.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale ai sensi della L.R. 7/97 art. 4, lett. k.

#### **LA GIUNTA**

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

#### **DELIBERA**

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare l'adesione al progetto "Sulla scorta degli uomini coraggiosi... musica e parole per la non violenza", presentato dall'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro" che si svolgerà nel mese di maggio e vedrà il coinvolgimento delle scuole e delle associazioni del territorio, con sede in Calimera alla Via Pietro Licci, 4 – C.F. – P.I. 93091760756, prevedendo un contributo finanziario pari a € 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00);
- di approvare lo schema di convenzione regolante i rapporti con l'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro" con sede in Calimera alla Via Pietro Licci, 4 – C.F. – P.I. 93091760756 per la realizzazione del progetto come descritto nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale alla sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti con l'Associazione "Nonneni, per Antonio Montinaro", soggetto attuatore per la realizzazione del progetto "Sulla scorta degli uomini coraggiosi", previa adozione dell'impegno di spesa;
- di dare atto che il presente provvedimento è esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

ALLEGATO A)

Il presente allegato è composto da n. <sup>nove</sup> ~~quattro~~ fascicoli  
Il Dirigente Sezione Sicurezza del Cittadino,  
Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale  
(dott. Roberto Venneri)

**CONVENZIONE**

**per la realizzazione del progetto "Per non dimenticare... sulla scorta degli uomini  
coraggiosi – Antonio, Rocco, Vito. Musica e parole per la non violenza.**

L'anno duemiladiciassette, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Bari presso la  
Presidenza della Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le  
Migrazioni ed Antimafia Sociale

**FRA**

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata "Regione" con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dal dott. Roberto Venneri, nato a Gallipoli il 18/04/1972, in qualità di Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia Sociale, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Sezione sita in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33,

**E**

L'Associazione Nomeni, per Antonio Montinaro con sede con sede legale in Calimera (Le)Pietro Licci, 4 - C.F. - P.I. 93091760756,

**PREMESSA**

La Regione Puglia:

- è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva, la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;
- coordina la propria azione di governo con le istituzioni del territorio che hanno competenza diretta in materia, per rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità;
- promuove la cultura dell'educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell'associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzi il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa;
- ritiene indispensabile connettere le esperienze Locali con quelle Globali per attivare un confronto che accresca la cultura dell'educazione alla responsabilità sociale e della solidarietà.



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE:**

**ARTICOLO 1**

**OGGETTO DELL'ACCORDO**

Il presente atto inquadra il rapporto convenzionale tra le suddette parti per la realizzazione del progetto denominato "Per non dimenticare... sulla scorta degli uomini coraggiosi. Musica e parole per la non violenza" che si svolgerà nel mese di maggio nelle diverse scuole e in alcune città della Regione Puglia per concludersi a **Calimera**, città natale di Antonio Montinaro.

Il progetto è promosso dall'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro, così come previsto nell'**ALLEGATO** programma che del presente accordo costituisce parte integrante e sostanziale.

**ARTICOLO 2**

**Programma operativo**

Le attività ammesse al finanziamento regionale sono quelle effettivamente descritte e preventivate nel programma **ALLEGATO** di cui al precedente articolo 1, comma 2.

La responsabilità attuativa del progetto e la titolarità della relativa spesa sono attribuiti al soggetto attuatore.

**ARTICOLO 3**

**Obblighi**

L'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro":

- ✓ garantisce che le attività oggetto della presente convenzione saranno svolte con le cognizioni tecniche e pratiche necessarie garantendo il massimo coinvolgimento dei diversi attori sociali su tutto il territorio regionale.
- ✓ si impegna a garantire il buon fine dell'iniziativa e di sovrintendere al coordinamento delle diverse azioni propedeutiche all'iniziativa stessa.
- ✓ verifica i risultati dell'iniziativa e li comunica alla Regione Puglia attraverso l'elaborazione di un report finale.
- ✓ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., nonché quelli di Trasparenza previsti dall'art. 22 della L.R. 15/08.
- ✓ si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Roma della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

**ARTICOLO 4**

**Durata**

La presente convenzione scadrà il 30/06/2017.



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

#### **ARTICOLO 5**

##### ***Finanziamento del progetto***

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, la Regione sostiene l'esecuzione del progetto di cui al comma 1, articolo 1 con un corrispondente finanziamento preventivato in € 18.500,00 (diciottomilacinquecento/00) Iva e oneri compresi. Il contributo sarà liquidato, nel rispetto delle disposizioni di Giunta regionale con riferimento al "Patto di stabilità interno per l'anno 2017".

Il finanziamento regionale sarà erogato in un'unica soluzione, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione:

#### **ARTICOLO 6**

##### ***Relazione finale e rendicontazione***

L'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro", soggetto attuatore, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, trasmetterà alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ai fini della rendicontazione finale sulle attività svolte, i seguenti documenti:

- a) relazione conclusiva con la descrizione dettagliata delle attività svolte;
- b) prospetto di rendicontazione riportante in modo analitico tutte le voci delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto;
- c) scheda riepilogativa delle fatture e dei documenti contabili presentati;
- d) documentazione di spesa costituita dalle copie delle fatture quietanzate, o altro documento contabile probatorio riportanti la dicitura "copia conforme all'originale" sotto cui dovrà essere apposto il timbro e la firma in originale del legale rappresentante del soggetto attuatore.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara la Regione si riserva la facoltà di richiedere le necessarie integrazioni che dovranno essere fornite entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Scaduto il termine si procederà con il materiale ricevuto.

Le eventuali economie realizzate, rispetto a quanto erogato, dovranno essere precisamente descritte ed elencate in sede di rendicontazione e tempestivamente restituite nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

#### **ARTICOLO 7**

##### ***Pubblicità e logo***

L'Associazione "Nomeni, per Antonio Montinaro", soggetto attuatore si impegna a dare adeguata visibilità al finanziamento regionale dell'iniziativa oggetto del finanziamento, ponendo su tutte le comunicazioni per la stampa, inviti o eventuale materiale cartaceo, audio-video e *online* relativi all'iniziativa, il logo della Regione Puglia e il riferimento



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

espresso dalla Presidenza della Giunta Regionale, con la seguente dicitura: "Con il contributo della Presidenza Giunta Regionale - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni ed antimafia sociale." o, in alternativa, "Con il partenariato della Regione Puglia".

#### **ARTICOLO 8**

##### **Revoche**

La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento erogato nei seguenti casi:

- ⇒ nel caso in cui, scaduta la validità della presente convenzione di cui all'art.4, le attività del progetto non abbiano avuto inizio;
- ⇒ nel caso in cui il soggetto attuatore non trasmetta, entro 90 gg. dal termine dell'attività progettuale, alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale la documentazione della rendicontazione finale sulle attività svolte, di cui all'art.6.

Il soggetto attuatore, nel caso di revoca del finanziamento, è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima erogate, nei modi che la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, antimafia sociale provvederà ad indicare.

#### **ARTICOLO 9**

##### **Controversie**

E' esclusa la clausola arbitrare. Per la definizione delle controversie è, pertanto, competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato

#### **ARTICOLO 10**

##### **Imposta**

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Il presente atto, redatto in due originali, si compone di n. .... facciate comprensive dell'**ALLEGATO**.

**LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO**

**Per la REGIONE PUGLIA**  
Il dirigente ad interim  
Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per  
le Migrazioni ed Antimafia Sociale

**Per il SOGGETTO ATTUATORE**



**REGIONE  
PUGLIA****PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Bari, li \_\_\_\_\_

**PREMESSA**

A 25 anni della strage di Capaci in cui persero la vita Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morbillo e gli agenti di scorta Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo e Vito Schifani, in continuità con quanto già fatto negli anni passati, l'associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", con il progetto "Per non dimenticare... sulla scorta degli uomini coraggiosi ANTONIO, ROCCO, VITO Musica e Parole per la non violenza" vuole accendere un faro sulla nonviolenza e trasferire anche attraverso la musica un messaggio di responsabilità. L'esigenza di rafforzare l'educazione alla legalità, per favorire la crescita di una forte coscienza civica e democratica, deve coinvolgere tutti i cittadini e deve essere instillata nelle giovani generazioni a partire sin da piccoli. L'educazione alla legalità, come senso dell'agire civile e di uno stile di vita eticamente orientato alla responsabilità sociale, è il presupposto fondante su cui costruire la società del domani. La coesione sociale, il riconoscimento dei diritti civili, lo sviluppo economico di un paese e di una nazione, possono essere raggiunti solo attraverso un buon livello di istruzione e formazione, capace di formare cittadini attivi e responsabili. I gravi eventi degli anni '90 con le stragi di Capaci e di Via D'Amelio, contribuirono ad accrescere, nei cittadini, la percezione di insicurezza, perché la democrazia e le Istituzioni erano state duramente colpite. Da questa drammatica esperienza nasce l'Associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", caposorta di Giovanni Falcone, morto nella strage di Capaci. Ed è dalla consapevolezza che non bisogna cedere alla paura, allo sconforto, alla sfiducia, ma che, invece, è necessario alzare la testa e combattere le mafie, sconfiggere l'indifferenza con la diffusione di un'autentica cultura dei valori civili, che nasce questo progetto con l'intento di stimolare la riflessione sul concetto di "responsabilità sociale". Oggi l'impegno educativo assume sempre più i connotati di vera emergenza che ha origine anche dalla crisi di comunicazione intergenerazionale. Educare alla responsabilità sociale, alla non violenza, diventa, quindi, la dimensione formativa essenziale per ridare ai giovani valori veri e modelli di riferimento autentici.

**SCOPO DELL'INIZIATIVA**

L'iniziativa "Per non dimenticare Musica e parole per la non violenza" è inserita nella rassegna "Fatti Umani", ed è promossa dall'Associazione "Nomeni per Antonio Montinaro" in collaborazione con la Commissione regionale di studi e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata, il comune di Calimera, l'Associazione Libera, l'Associazione Culturale Musicale Locomotive, l'Orchestra Giovanile del Salento, kama. La Fondazione Don Tonino Bello. L'iniziativa punta il faro sulla "NON VIOLENZA", e nasce dalla consapevolezza, di chi ha vissuto sulla propria pelle, la forza dirompente ed inaudita dei 600 chili di tritolo, fatti esplodere prepotentemente quel 23 maggio del 1992 riducendo in brandelli delle vite umane.



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Dopo l'esperienza delle precedenti edizioni, anche quest'anno abbiamo immaginato nel mese di maggio un percorso con scuole, associazioni e parrocchie della regione che vorranno affrontare il tema della "non violenza" partendo dai gravi eventi degli anni '90 con le stragi di Capaci e di Via D'Amelio in ricordo di Antonio Montinaro, Rocco Di Cillo, e Vito Schifani. Durante questo percorso sarà ricordato anche il dirigente della sezione antimafia della Regione Puglia Stefano Fumarulo amico e compagno di viaggio, che con impegno, passione e sensibilità ha promosso Antimafia sociale senza mai lasciarsi soli. Il progetto terminerà con l'evento "Musica e parole", una manifestazione di musica in cui il leit-motiv sarà la non violenza. Dal palco attraverso la musica dei giovani strumentisti, il pubblico e le istituzioni aderenti all'iniziativa, tutti insieme in un clima di collaborazione e in sinergia, promuoveranno il messaggio della "non violenza", come stile di una politica per la pace", predicato più volte dal pontefice. Le letture a tema, saranno preliminarmente scelte dagli organizzatori con l'associazione Nomeni.

La scelta artistica è quella di coinvolgere l'Orchestra Giovanile del Salento e non è una scelta fatta a caso. L'Orchestra è la dimostrazione che la formazione culturale dei giovani e la condivisione del sapere sono la via per crescere persone consapevoli ed il migliore antidoto all'illegalità, al degrado ed all'abbandono della civile convivenza. Il linguaggio della musica risulta particolarmente vicino ai più giovani e genera un immediato interesse e coinvolgimento con conseguenze di grande importanza dal punto di vista non violento, revoca dibattito e apre la possibilità di dialogo basandosi su un'esperienza comune.

#### **RISULTATI ATTESI**

*"La pace richiede lotta, sofferenza, tenacia"..."Attecchirà davvero la semente della nonviolenza? Sarà davvero questa la strategia di domani? E' possibile cambiare il mondo col gesto semplice dei disarmati?" Don Tonino Bello.*

"Per non dimenticare... Musica e parole" si propone di accendere un faro sulla tematica della "non violenza" e prende vita dall'aver constatato che la violenza è ovunque in ogni momento della nostra vita, basta guardarsi intorno. La violenza è diffusa nel mondo in tutti i luoghi, in qualsiasi forma. Ovunque ci giriamo possiamo intravedere in gesti e atteggiamenti sbagliati, forme di violenza più o meno esagerate. Dai piccoli episodi che si consumano tra i banchi di scuola ai grandi casi di cronaca, dunque, la violenza è sotto gli occhi di tutti: donne maltrattate da ex compagni o mariti, bambini non considerati o addirittura malmenati, omicidi. In generale, si può affermare che la violenza è una forma di violazione dei diritti umani, un vero crimine, e la società non può più tollerare tutto questo. In un mondo frantumato in cui si combatte «una guerra mondiale a pezzi», tutti siamo chiamati a «costruire un mondo libero dalla violenza», lo dice anche Papa Francesco nel discorso di apertura della Giornata della Pace del 2017. Noi vogliamo credere che sia possibile far "attecchire il seme della non violenza" e per il raggiungimento degli obiettivi utilizzeremo testimonianze dei familiari delle vittime innocenti delle mafie della collaborazione con la scuola e associazioni sportive. La "Leucadia BLU", barca-scuola affidata in custodia giudiziale dalla Procura della Repubblica di Lecce all'Istituto Nautico "don Tonino Bello" di Tricase, partirà dal porto di Leuca per arrivare al porto di San Foca e ricordare tutti quegli esseri umani costretti a mettersi nelle mani di scafisti violenti per affrontare viaggi che sempre più spesso si concludono in tragedie facendo sì che il nostro mare diventi mare di morti. La Leucadia trasferirà via mare la mostra "Sguardi" prodotta da ragazzi di Tricase e Nardò prendendo in consegna quella prodotta dai ragazzi di Calimera. In collaborazione con il Coni



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Regionale e le associazioni sportive sarà organizzata una staffetta "per la non violenza" che partirà da Rignano Garganico, luogo in cui per anni si è calpestate la dignità umana e dove i braccianti sono sempre più spesso vittime di un caporalato feroce e violento che li rinchiede in veri e propri "ghetti a pagamento", in cui tutto ha un prezzo e niente è dato per scontato, nemmeno un medico in caso di bisogno, attraverserà tutta la Puglia fino ad arrivare a Calimera paese natale di Antonio Montinaro, creando così "ponti di memoria luoghi d'impegno.

Useremo infine, il linguaggio della musica, perché siamo convinti dia forma alle idee, incorpora melodicamente, ritmicamente, sonoramente i comportamenti, i gesti, gli atteggiamenti e attraversa i fenomeni sociali, coinvolgendo la vita di tutti. Attraverso la musica è possibile prendere coscienza della propria identità e provare il piacere di sentirsi uguali agli altri, insieme agli altri; oltrepassare le frontiere senza provare senso di smarrimento e stimolare il gusto di sentirsi esploratori curiosi. La musica come veicolo della non violenza per noi è una strada che bisogna percorrere e vogliamo che questo sia il primo anno di un cammino che speriamo si intensifichi nel corso del tempo. Per quest'anno i protagonisti del progetto artistico saranno i ragazzi che compongono l'Orchestra Giovanile del Salento, ma crediamo fortemente nel progetto di costituire un'orchestra giovanile pugliese che promuova la legalità responsabile e la non violenza. Un laboratorio musicale può diventare uno strumento efficace per favorire conoscenza e comunicazione della non violenza, annullando le barriere che il linguaggio verbale impone: è il luogo privilegiato di innovazione, di ricerca e di sperimentazione di nuove forme contro la violenza di qualsiasi genere. La musica può educare alla solidarietà e alla tolleranza, sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare, formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità. Il collegamento fra musica e lotta, fra musica e movimenti popolari è facilmente verificabile, in particolari momenti storici, sappiamo che la musica è stata sempre veicolo, rappresentazione e sostegno di una lotta politica o di un fenomeno sociale.

L'Associazione "Nomeni per Antonio Montinaro", l'Amministrazione Comunale di Calimera, la Cooperativa Kama, Libera, la Protezione Civile Calimera, e le associazioni del territorio coordineranno tutte le attività previste dal 23 maggio al 27 maggio, secondo il calendario che segue. Dal 22 al 28 maggio in collaborazione con la "Commissione Regionale di Studio ed Inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia" promuoverà, con la direzione scolastica regionale, interventi e riflessioni sul tema "25 anni dalla strage di Capaci" proponendo la proiezione del film di Francesco DiLiberto meglio conosciuto come PIF "La mafia uccide solo d'estate" in tutte le scuole della Puglia che vorranno aderirvi.

#### **I PARTECIPANTI AL PROGETTO**

Libera, associazioni, nomi e numeri contro le mafie

Scuole del territorio regionale

Associazioni

Istituzioni

Commissione Regionale di studi e di inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Orchestra Giovanile del Salento – Kama

Fondazione Don Tonino Bello

#### PROGRAMMA

**Dal 22 al 28 maggio** in collaborazione con la “Commissione Regionale di Studio ed Inchiesta sul fenomeno della criminalità organizzata in Puglia” promuoverà, con la direzione scolastica regionale, interventi e riflessioni sul tema “25 anni dalla strage di Capaci” proponendo la proiezione del film di Francesco Diliberto meglio conosciuto come PIF “La mafia uccide solo d’estate” in tutte le scuole della Puglia che vorranno aderirvi.

#### **23 maggio Ore 10.30**

Calimera Deposizione di una corona in piazzetta Antonio Montinaro portata dai ragazzi dell’istituto comprensivo di Calimera alla presenza delle Istituzioni e del consiglio comunale dei ragazzi. Mostra “Sguardi” a cura delle Istituzioni scolastiche del progetto “IL NOI- I giorni della memoria e dell’impegno” presso la scuola primaria di Calimera.

#### **25 maggio Ore 9.00**

Liceo da Vinci- Maglie I ragazzi del Liceo da Vinci di Maglie incontrano don Luigi Ciotti “Costituzione e legalità responsabile a 25 anni da Capaci”.

ORE 12 - Caprarica di Lecce Inaugurazione dei giardini dell’infanzia ad Antonio Montinaro. Saranno presenti i bambini del comprensivo, le Istituzioni locali, questore Lecce, don Luigi Ciotti, Tina Montinaro,

Ore 18 - Calimera Santa Messa celebrata da Don Luigi Ciotti. Partecipazione Istituzioni locali, Regionali e Nazionali. 26 maggio.

Ore 10 - Porto di S. Maria di Leuca Partenza della “Leucadia BIU”, barca-scuola affidata in custodia giudiziale dalla Procura della Repubblica di Lecce all’Istituto Nautico “Don Tonino Bello” di Tricase. Partirà dal porto di Leuca per arrivare al porto di San Foca per ricordare tutti quegli esseri umani costretti a mettersi nelle mani di scafisti violenti per affrontare viaggi che sempre più spesso si concludono in tragedie facendo sì che il nostro mare diventi mare di morti. La Leucadia trasferirà via mare la mostra “Sguardi” prodotta da ragazzi di Tricase e Nardò prendendo in consegna quella prodotta dai ragazzi di Calimera.

Ore 11.00 - Porto di San Foca Arrivo al porto di San Foca della barca “Leucadia Blu”, accolta dalle istituzioni locali e dall’orchestra musicale dei ragazzi dell’istituto comprensivo di Calimera. Dialogo “immaginario” tra don Tonino Bello, esempio di pace e non violenza, e Antonio Montinaro, esempio del coraggio della paura.

Ore 10 - Rignano Garganico Partenza staffetta “per la non violenza” in collaborazione con le associazioni sportive. La fiamma olimpica accesa dai fratelli Marcone, figli di Franco ucciso dalla mafia foggiana attraverserà tutta la Puglia e arriverà in piazza del Sole a Calimera.



**REGIONE  
PUGLIA**

**PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE  
SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO,  
POLITICHE PER LE MIGRAZIONI ED ANTIMAFIA  
SOCIALE**

Ore 21 Piazza – Calimera Piazza Del Sole. Spettacolo “Musica e Parole per la non violenza” con protagonista l’Orchestra Giovanile del Salento in un progetto originale. L’Orchestra Giovanile del Salento è diretta dal M° Claudio Prima e dal M° Emanuele Coluccia, ed è composta da un gruppo di circa 50 giovani fra i 15 e i 25 anni di età, di estrazione musicale eterogenea, e accoglie strumenti di tradizione, classica, moderna e popolare. Per poter trasmettere il messaggio della “NON VIOLENZA”, ed essere incisivi, sarà scelto un repertorio di grandi classici della musica pop nazionale e internazionale, particolarmente significativi e inerenti le tematiche affrontate, le cui musiche saranno riarrangiate dall’Orchestra. Durante lo spettacolo ci saranno momenti di riflessione con letture a tema preliminarmente scelte dagli organizzatori di artisti locali e nazionali, Istituzioni, ragazzi delle scuole che hanno aderito al progetto, che potranno essere la voce che la mafia ha fatto tacere per sempre contribuendo a diffondere un messaggio di pace contro ogni tipo di violenza.

Consegna del Premio relativo al concorso nazionale “Riaccendi la giustizia” in seno al premio Montinaro indetto da associazione Nomeni, Regione Puglia e Libera. Le scuole finaliste e la vincitrice della categoria “Film”, saranno invitate a partecipare. I vincitori saranno decretati direttamente dalla Giuria composta da: Pif, Gaetano Curreri, oltre che dai membri di ogni associazione e Regione. I video, corredati da contenuti speciali (canzoni e immagini), saranno inseriti su apposito supporto (DVD) stampato in più copie e queste divulgate attraverso i Presidi di Libera, o inviate ad associazioni e/o enti affinché siano utilizzati come filmati ufficiali per manifestazioni, campagne nazionali e locali sul tema della legalità.

**27 maggio Ore 18** – Calimera, incontro di approfondimento accreditato all’ordine degli avvocati sul tema: “Strage di Capaci, 25 anni dopo.” Giustizia minorile: “Nuove prospettive di intervento tra responsabilità educativa e competenza penale.”

Ore 21 – Calimera piazza Del Sole Concerto di Giuliano Palma a cura dell’Amministrazione Comunale di Calimera.